

Girgenti, voglia disporre che l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, stralciando dal progetto del tronco ferroviario Porto Empedocle-Girgenti in corso di studio, il progetto della linea Girgenti stazione-Girgenti città già ultimato, passi all'espropriazione e disponga l'immediato inizio dei lavori. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Miccichè ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se sia vero e se non debba cessare immediatamente il fatto che nel centro per raccolta di prigionieri di Mirandola si trattengano 150 ufficiali medici non per servizio di loro competenza, ma per servizi di tutt'altro genere, come scorte di camions, ricupero di indumenti, ecc., e questo mentre l'inferire della influenza fa sentire tanto vivamente la mancanza di medici borghesi nella vita civile. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Modigliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia vero e come si spieghi che nel centro per raccolta di ex-prigionieri di Mirandola non abbiano applicazione le disposizioni governative per le quali:

1º dovrebbero esser congedati gli ufficiali di complemento delle classi dal 1870 al 1874;

2º dovrebbero esser lasciati rientrare nelle terre redente gli ufficiali oriundi di quelle regioni. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Modigliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non creda necessario ed urgente, a tutela della vita dei cittadini dinanzi al riautizzarsi della pandemia influenzale; di prendere energicamente tutti i provvedimenti di profilassi necessari per contenere la diffusione della malattia, abbandonando a tale proposito la politica delle mezze misure e dei riguardi eccessivi verso i particolari interessi che contrastano coll'interesse supremo della pubblica salute. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Rota ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli approvvigionamenti e dei consumi alimentari, per sapere quali provvedi-

menti di ragione e di giustizia intenda prontamente attuare per far cessare, specialmente in Sardegna, il grave turbamento economico e il pericoloso malcontento provocati dal vigente calmiero sul prezzo del latte destinato all'industria casearia; che i pastori fin dall'estate, secondo le consuetudini locali, ebbero a contrattare a prezzi superiori colla garanzia di anticipati pagamenti di caparre; e che ora, per ovvie ragioni giuridiche, morali, economiche, e di politica opportunità, non potrebbero essere costretti a cedere a condizioni meno vantaggiose e diverse da quelle contrattate, nè a risolvere, con grande e ingiusta lesione dei legittimi diritti e interessi delle parti contraenti, le convenzioni liberamente e legalmente da essi stipulate. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Porcella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli approvvigionamenti e dei consumi alimentari, sulla politica dei consumi a Palermo, specialmente per l'assegnazione della carne e di generi conservati, al fine di rifornire il mercato e abbassarne i costi, intollerabili nell'unica grande città del Regno nella quale per ragioni preesistenti e indipendenti dalla volontà dei privati come del Governo nessun compenso economico ha avuto la popolazione per lavori straordinari di guerra, che altrove hanno permesso di sopportare gli aggravi derivanti dal rincaro delle merci necessarie all'alimentazione e alla vita. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Restivo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda equo ed opportuno concedere il viaggio gratuito di ritorno in residenza alle famiglie dei militari (ufficiali e truppa) già dimoranti all'estero e che furono obbligati a seguire i loro congiunti, chiamati a prestare servizio militare.

« Detto viaggio gratuito fu concesso a tutte le famiglie indistintamente al momento del loro invio in Italia. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Restivo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere le ragioni per le quali, malgrado la soppressione dello stato di guerra nella provincia di Bologna, si continuano alla stazione ferro-